

SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

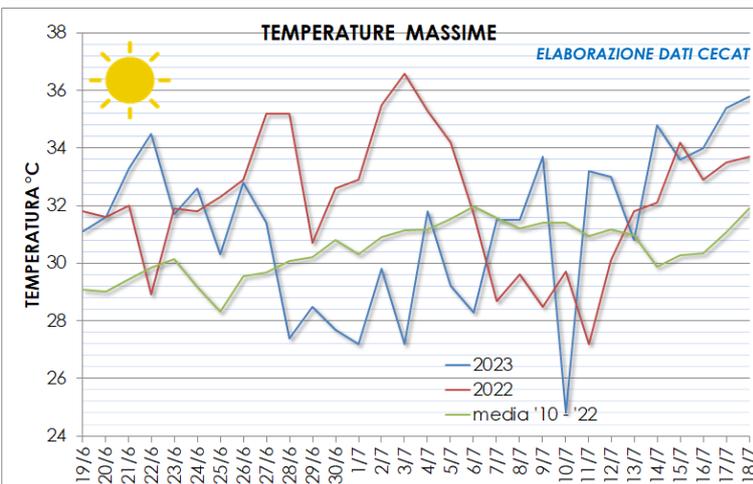
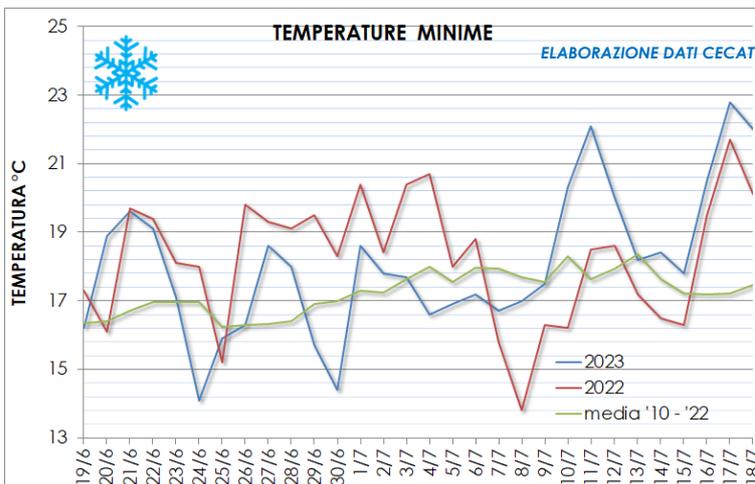
BOLLETTINO n° 13 – 19 LUGLIO 2023

SITUAZIONE CLIMATICA

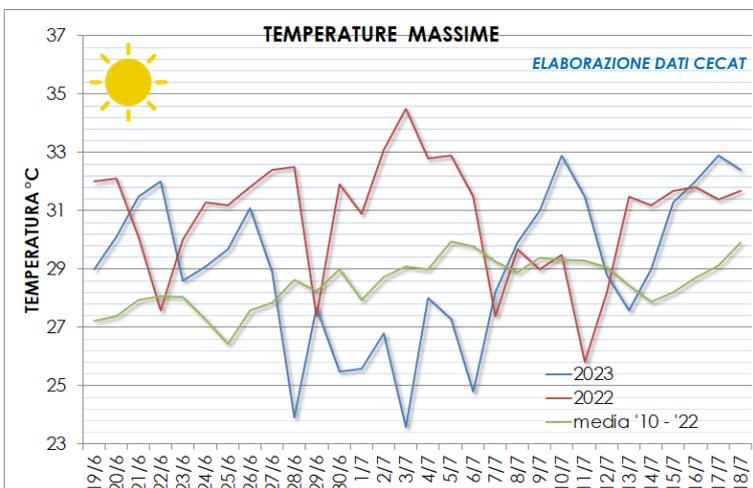
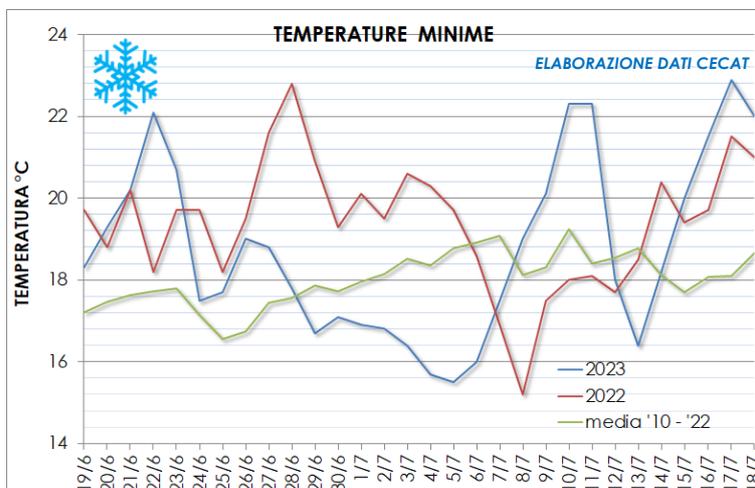
Con la pressione dell'anticiclone africano e i relativi **importanti picchi di temperatura**, la seconda decade di luglio ribalta quello che era stato l'andamento della prima parte del mese, che aveva regalato significative precipitazioni e temperature sotto la media grazie all'influenza delle correnti cicloniche umide.

La seconda parte della settimana continuerà all'insegna del **clima caldo afoso** degli ultimi giorni, il clima verrà poi mitigato avvicinandosi al fine settimana, con l'arrivo di **temporali e raffiche di vento intense**.

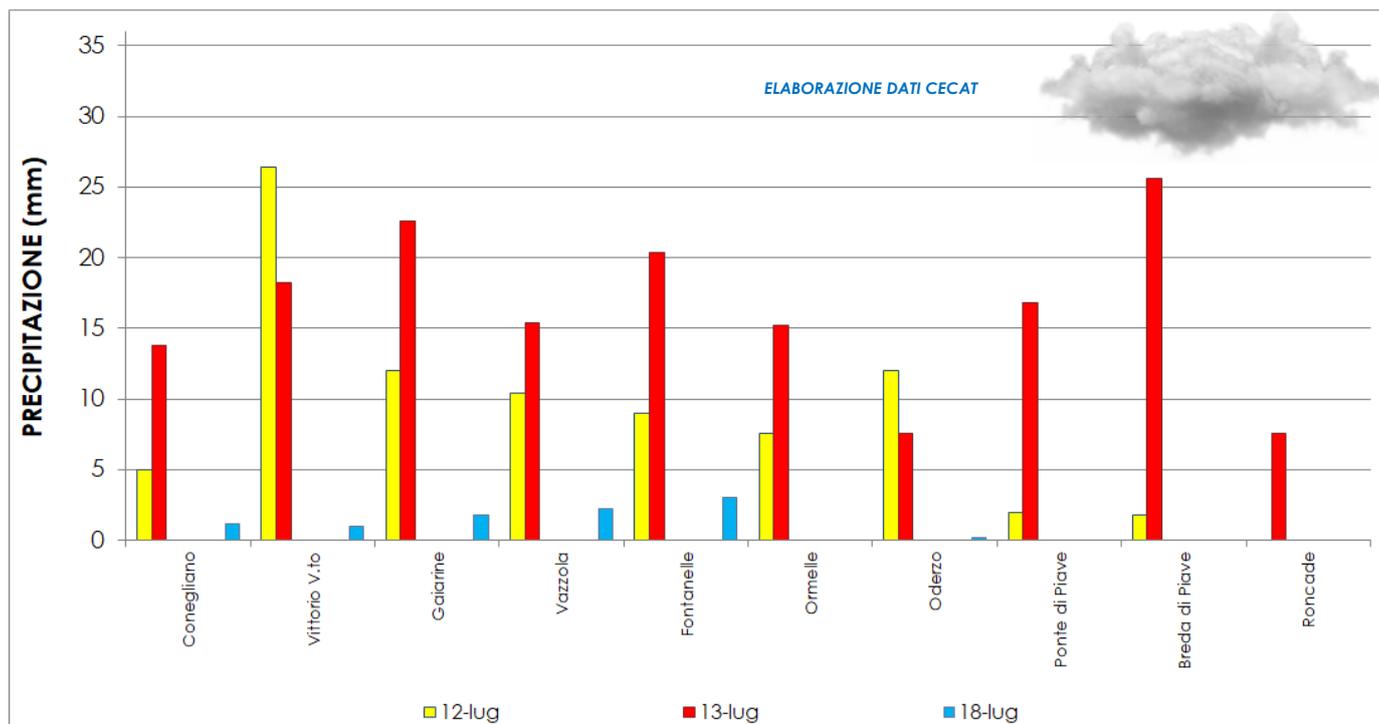
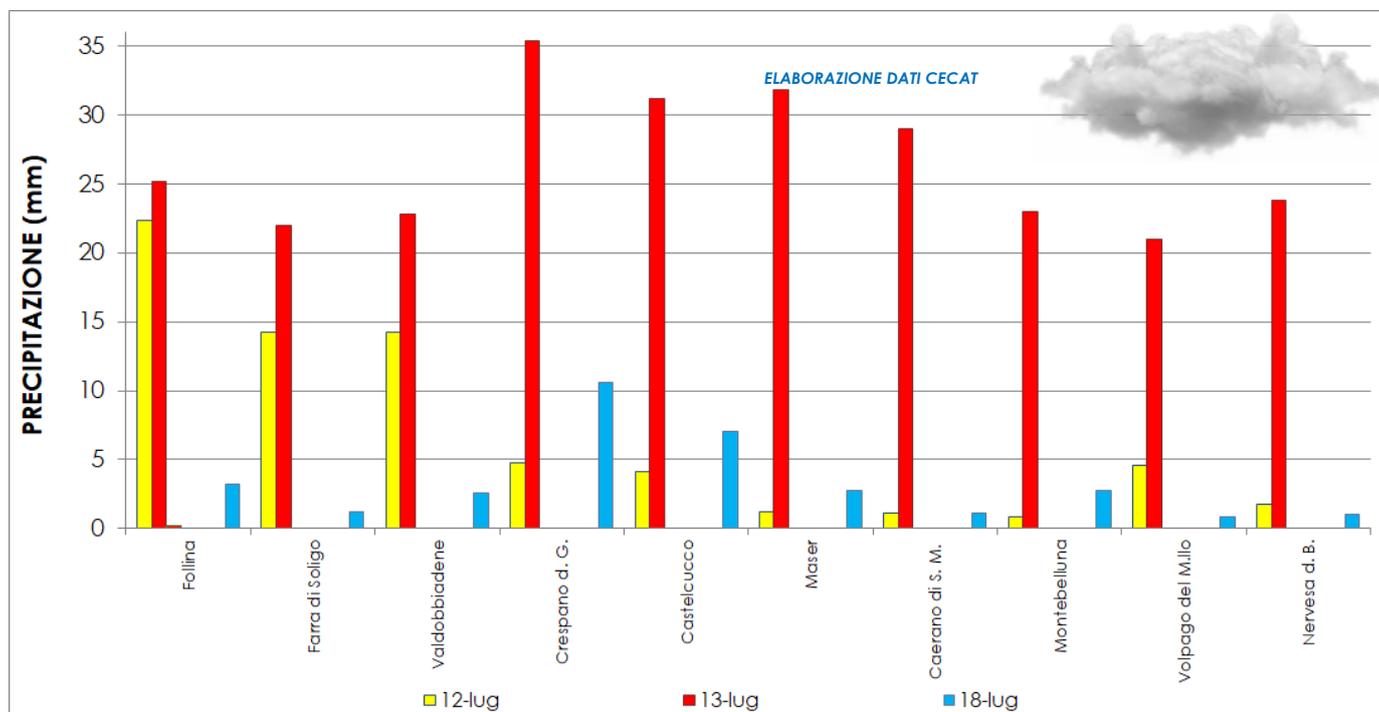
Questo l'andamento medio delle temperature in **PIANURA**:

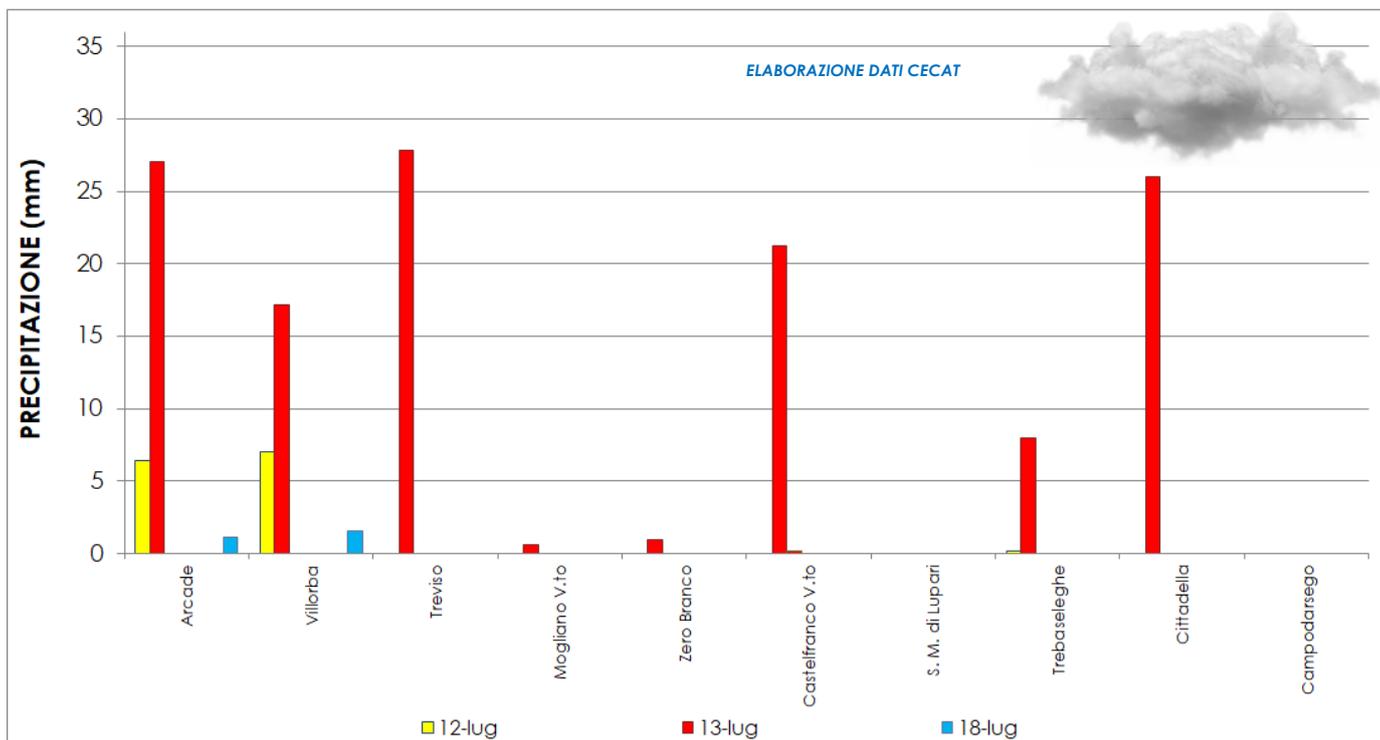


Questo l'andamento medio delle temperature in **COLLINA**:

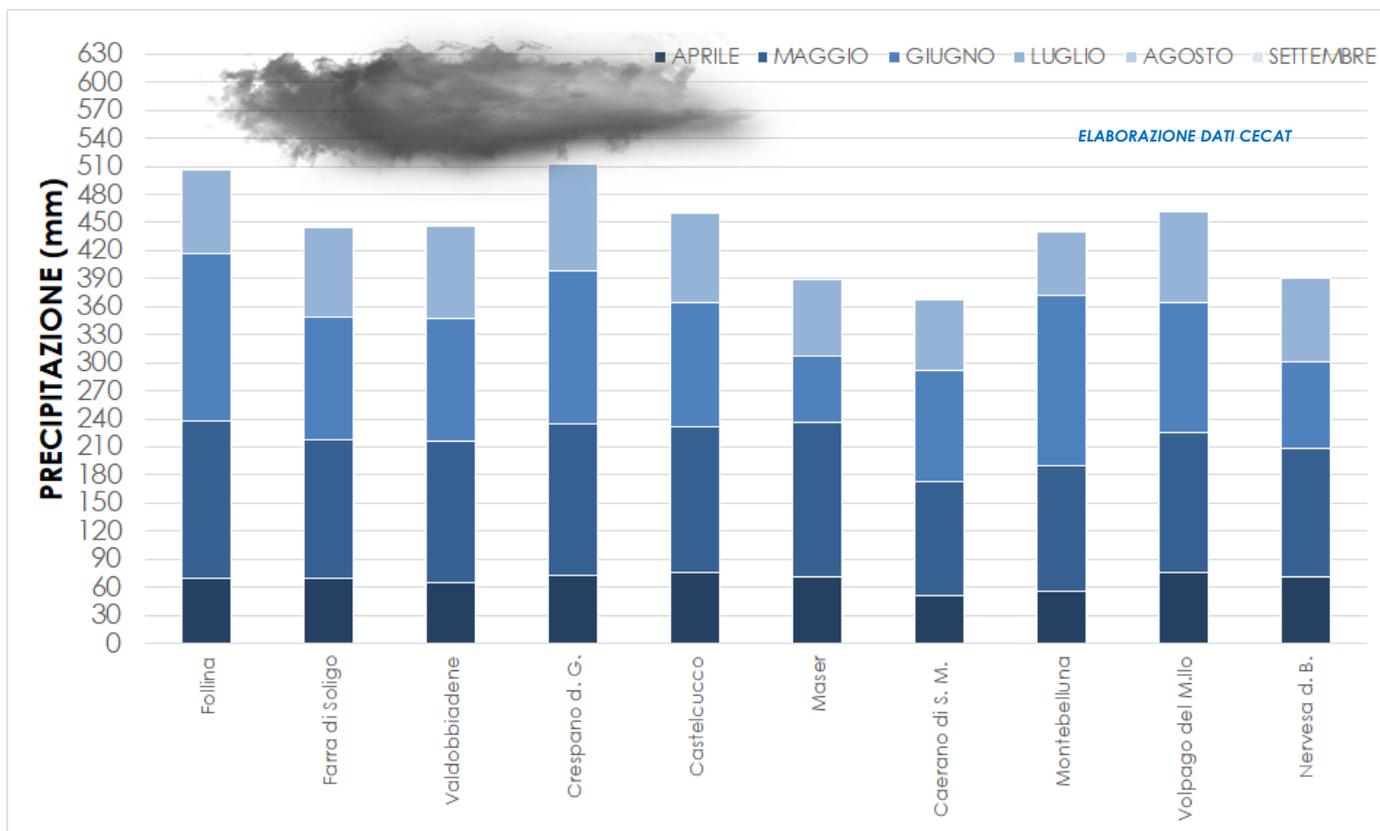


Nel grafico a seguire, l'andamento delle **piovosità** nell'ultima settimana, nelle principali località monitorate da **CECAT**:





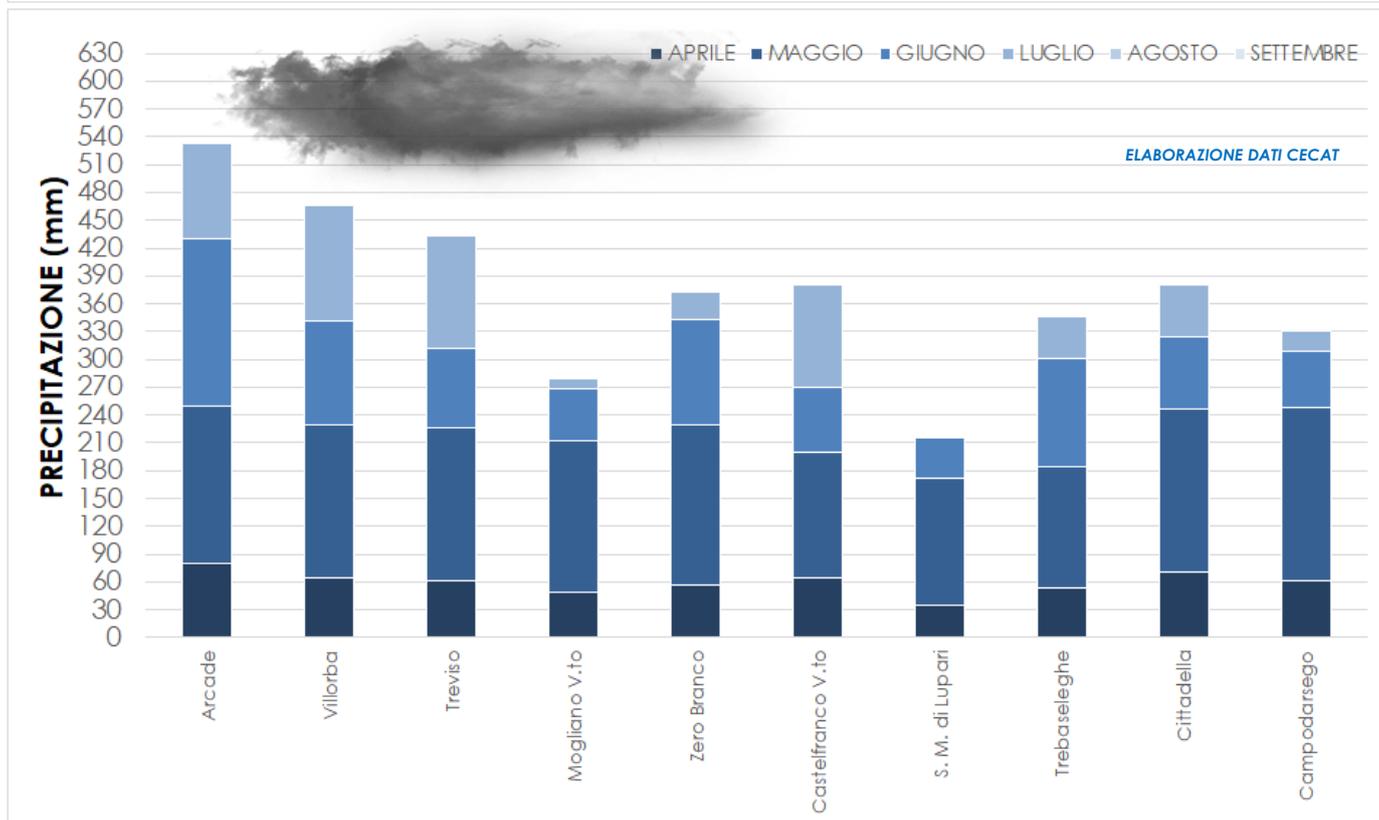
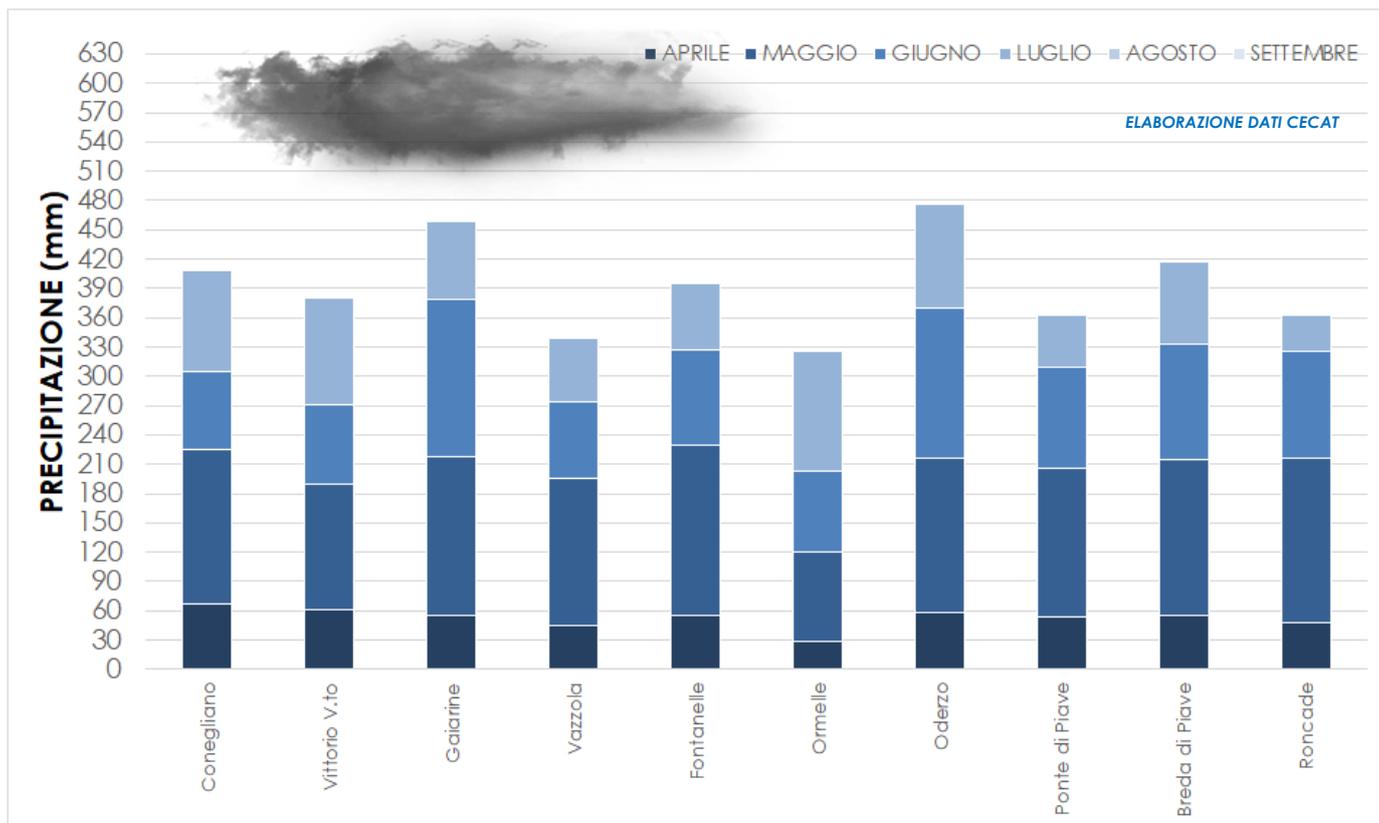
Nel grafico a seguire, l'accumulo delle **piovosità** da inizio aprile a oggi, nelle principali località monitorate da **CECAT**:





CECAT

CENTRO PER L'EDUCAZIONE,
LA COOPERAZIONE
E L'ASSISTENZA TECNICA



SITUAZIONE FENOLOGICA

La situazione siccitosa di alcune zone ha **rallentato l'avanzamento delle fasi fenologiche**, in particolar modo nei vigneti non irrigati e in carenza di precipitazioni.

Nella maggior parte delle zone monitorate è possibile osservare per la Glera la piena fase di **chiusura del grappolo** (fase fenologica BBCH 79, Baggiolini L).

Per le varietà Pinot si registra la fase di **inizio invaiatura** (fase fenologica BBCH 81, Baggiolini M) in diverse zone monitorate (foto a destra).



SITUAZIONE FITOSANITARIA

Non mancano mai le segnalazioni di **infezioni da parte di peronospora**, ora diffuse molto su femminelle e nella forma larvata su grappolo (prime due foto in alto).

Il particolare sviluppo di questa estate garantisce spazio anche in areali storicamente non soggetti ad attacchi di **oidio** (foto in basso a sx) e **botrite** (foto in basso a dx).

Ricordiamo che è sempre necessario **gestire correttamente lo sviluppo della chioma**, in maniera da garantire un'adeguata penetrazione dei prodotti fitosanitari e limitare la formazione di microclimi all'interno della vegetazione, favorevoli ai patogeni.





Per le aziende a **conduzione biologica** e a **conduzione convenzionale**, visto lo sviluppo fenologico dell'ultimo periodo, consigliamo di effettuare un trattamento **entro giovedì 20 luglio**.

AZIENDE CONDUZIONE BIOLOGICA

PERONOSPORA:

copertura a base di **Solfato di rame tribasico** (300 g/ha di rame metallo)

Per chi riscontrasse macchie di peronospora in vigneto, si consiglia di inserire **olio essenziale di arancio dolce** (dose etichetta).

OIDIO:

Zolfo a 4 kg/ha.

N.B.: viste le attuali temperature, nel caso di utilizzo di olio essenziale di arancio, si raccomanda di ridurre a 2 kg/ha la dose di zolfo, per evitare problemi di ustioni alle parti verdi della pianta.

Per aziende fortemente attaccate da oidio, si consiglia di intervenire con **Zolfo in polvere** a 25 kg/ha (da farsi nelle ore più fresche della giornata)

Abbinare un **adesivante bio** alla miscela.

AZIENDE CONDUZIONE CONVENZIONALE:

PERONOSPORA:

una delle seguenti molecole

- **ZOXAMIDE** (max 4 anno)
- o **AMETOCTRADINA** (max 3 anno)
- o **AMISULBRON** (max 3 anno)
- o **CIAZOFAMID** (max 3 anno)

da abbinare ad una copertura:

- rame sottoforma di **IDROSSIDO** (400 g/ettaro rame metallo)

e citotropico

- CIMOXANIL** (max 3 anno)

OIDIO:

- **Zolfo** a 3,5 kg/ha.

Per aziende fortemente attaccate da oidio, si consiglia di intervenire con **Zolfo in polvere** a 25 kg/ha (da farsi nelle ore più fresche della giornata).

BOTRITE:

Per coloro che hanno problematiche di Botrite si consiglia di intervenire con:

- **TERPENI**
- o **BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS**

Nelle zone in cui si riscontrano danni da grandine, valutare l'inserimento di silicio per stimolare la cicatrizzazione delle ferite sulla chioma in occasione dell'intervento.

Si ricorda di tenere sempre conto delle limitazioni riportate in etichetta, nei **Protocolli viticoli e nei **Regolamenti di zona**.**

Grafici ed elaborazioni dati sono proprietà del CECAT, Centro per l'Educazione, la Cooperazione e l'Assistenza Tecnica, ed è pertanto vietato utilizzarli, riprodurli e/o modificarli inserendoli in altre pubblicazioni elettroniche o stampate senza l'esplicito consenso scritto del proprietario.